**ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI**
Via Marsala 13 – 27058 Voghera (PV) Tel. 0383- 41371 C.F. 95032770182
Email: pvic826009@istruzione.it – PEC: pvic826009@pec.istruzione.it
Sito web:www.icsandropertinivoghera.edu.it – COD. UNIV. UFFICIO UF1EN5

Circolare n. 296 Voghera, 30/04/2021

Alle famiglie alunni scuola infanzia Pizzale
Carlo Marx
Torremenapace
I C Sandro Pertini
Al sito
LORO SEDI

**OGGETTO:** Sciopero Nazionale per l'intera giornata del 6 MAGGIO 2021 indetto da COBAS SCUOLA SARDEGNA e USB P.I. Scuola , CUB Sur per tutto il personale Docente, Dirigente, Educativo e ATA in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere.

In riferimento allo sciopero indetto dal sindacato indicato in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

**DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

Lo sciopero si svolgerà il giorno 6 maggio 2021 per l'intera giornata e interesserà tutto il personale, Dirigente, Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero.

**MOTIVAZIONI**

**Per il Sindacato COBAS Scuola Sardegna per protestare:**

- contro le Leggi n° 27 del 24.4.2020 e n° 41 del 6.6.2020, approvate inaudita altera parte senza tener conto dei vincoli contrattuali vigenti né del mansionario, nonché dello stato giuridico di Docenti ed Ata, ma neppure delle regole statuite sul telelavoro, sul rispetto della privacy di docenti e studenti (senza alcuna tutela dei dati sensibili e con l'uso spregiudicato di piattaforme e registri elettronici), con abuso dell'utilizzo della cosiddetta DAD e DIO o su quanto attiene al funzionamento degli Organi Collegiali telematici;
- per la corresponsione di un'indennità di rischio pari ad euro 250 netti a tutto il personale della scuola ed onde richiedere maggiori investimenti per il contratto nazionale scaduto;
- nonché per una vera, qualificata e rapida campagna di assunzioni per il distanziamento fra alunni ed alunni e docenti e per la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 15 unità, onde coprire tutti i vuoti in organico del personale Docente (oltre 250mila docenti) ed Ata (almeno 30mila unità di collaboratore scolastico e 1 Omila fra personale di segreteria e assistenti tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu;
- per lo stanziamento da parte del Governo di 100 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 1 O sentenze della Suprema Corte Europea, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa;
- per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, per 1'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità;
- per significative modifiche relativamente ai concorsi per l'assunzione del personale Docente che tengano conto dei diritti pregressi;
- per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo;
- contro la norma del vincolo quinquennale di permanenza in una sede scolastica;
- per contrastare l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata");
- contro la nuova disciplina sullo sciopero di cui all'accordo nazionale del 2 dicembre 2020 (firmato con l'Aran da Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda e Anief);
- l'iniziativa viene assunta, inoltre, per protestare contro i quiz INVALSI ed il delirio delle "competenze", che sono ritenuti non solo inutili ma dannosi per la Scuola Pubblica Statale (in particolare in quest'anno di pandemia), e per l'atteggiamento dell'Amministrazione Scolastica e dell'lnvalsi che adottano procedure e calendari di somministrazione delle stesse prove che non consentono, volutamente, la possibilità di indire forme di sciopero per tutte le operazioni;
- per una valutazione finale che tenga conto, nella fase pandemica vissuta da docenti e discenti, della pesante limitazione del diritto allo studio e all'apprendimento in presenza;
- contro qualsiasi irragionevole ed improponibile estensione del calendario scolastico.

**Per il Sindacato USB P.I. Scuola, Considerato:**

- la grave emergenza pandemica che ha condizionato fortemente l'anno scolastico 2020/2021 in termini di apprendimento;

-la decisione di svolgere ugualmente le prove Invalsi, prove standardizzate che sviliscono il ruolo della scuola pubblica statale e impongono un modello pedagogico mirante a creare studenti passivi e proni alle logiche del mercato;
-l'Accordo Aran del 2 dicembre 2020 firmato da Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gila e Anief, che limita ulteriormente il diritto di sciopero e cerca di sopire la conflittualità all'interno delle scuole;
- che gli interventi in relazione all'assunzione del personale docente precario determineranno un avvio non regolare dell'anno scolastico, non prevedendo alcuna immissione in ruolo diretta attraverso il canale delle GPS;
-che gli organici del personale ATA risultano ancora del tutto inadeguati e sottodimensionati, mentre i carichi di lavoro e le responsabilità sono esponenzialmente aumentati;
- che le risorse per la ripartenza in sicurezza si sono dimostrate del tutto insufficienti a garantire il diritto alla salute e allo studio di lavoratori e studenti;
- che gli investimenti ancora reiterati nella didattica a distanza evidenziano la volontà di continuare con tale esperienza fallimentare, espressione di una scuola di classe che esclude gli alunni più deboli;
- la totale assenza di finanziamenti adeguati in materia di edilizia scolastica e la necessità di un piano pari a 1 O miliardi per la messa a norma degli edifici scolastici;
- che il finanziamento delle scuole paritarie toglie risorse alla scuola pubblica statale;
la necessità di protestare contro il CCNI del 24 ottobre 2020 sottoscritto dall'ARAN con Cgil, Cisl e Anief che non risolve in alcun modo i problemi evidenziati durante il periodo finale dell'A.S. 2019/20 in cui si è operato con la didattica a distanza e che ha evidenziato un superamento inaccettabile delle norme contrattuali, caricando il personale docente di un carico di lavoro non previsto;
che il percorso di internalizzazione del personale ATA proveniente dai servizi di pulizia è ancora incompleto, non essendo ancora stato pubblicato il bando relativo alla seconda internalizzazione

**Per il Sindacato CUB SUR per protestare:**

. riaprire le scuole solo in condizioni di piena ed effettiva sicurezza (maggiori distanziamenti, mascherine FP2, sanificazione dei locali, tamponi e tracciamento della situazione, adeguamento dei trasporti);
- stabilizzare tutto il personale precario della scuola a partire da quelli con almeno 36 mesi di servizio come prevede la normativa europea 70/99;
- abolire la distinzione tra organico di fatto e di diritto e realizzare un *vero* "organico funzionale";
- aumentare gli organici attraverso un consistente piano di assunzioni utile a garantire la strutturale e nettadiminuzione del numero di alunni per classe ;
- abrogare il vincolo quinquennale per i docenti neo assunti;
- aumentare gli stipendi di tutto il personale, nel rinnovo del CCNL del settore scuola, per adeguarli alla media dei salari europei;
- aprire un cantiere in ogni scuola per mettere a norma il patrimonio edilizio e garantire più sicurezza ai lavoratori e agli studenti;
- cancellare i test INVALSI per affermare una scuola formativa e cooperativa;
- adeguare alla media OCSE i finanziamenti del comparto istruzione;
- rifiutare ogni ipotesi di autonomia differenzia

## RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale dell'organizzazione sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

- Sindacato COBAS Scuola Sardegna **Non Rilevata**
- Sindacato USB P.I. Scuola: **0,63%**
- Sindacato CUB SUR 0.19%
-

## VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **non ha presentato liste e conseguentemente non ha ottenuto voti**

### a) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

- Per il Sindacato COBAS SCUOLA SARDEGNA 0%
- Per il sindacato USB P.I. Scuola 0,30%
- Per il Sindacato CUB SUR **2019/20 25/10/2019 1.28%**
- **2019/20 14/02/2020 2,00%**
- **2020/21 25/09/2020 0.63%**
- **2020/21 23/10/2020 0,69%**
-

## PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: **non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.**

**Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale , si informano i Sigg. genitori che non si garantisce il regolare servizio**

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Teresa Lopez
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3.comma 2.del D..Lgs.39/39